lettere all'Unità

Una illegittima disposizione del ministero della P.I.

Cara *Unità*,

il Ministero della Pubblica Istruzione, con recente circolare, ha invitato i Provveditori agli Studi a stabilire il numero delle cattedre di lettere che si renderanno libere col prossimo anno scolastico, stabilendo che nelle tre classi di scuola media vi dovranno essere solo due professori di lettere, nel contempo dovranno essere indicati i professori che in ogni scuola risulteranno in soprannumero formando una graduatoria (incredibile a dirsi) che tenga conto dell'anzianità in quella scuola. Gli insegnanti sono stati invitati a presentare domanda di trasferimento, sottoponendo ad essi un elenco di sedi libere (fatto inaudito) senza aver calcolato che queste sono in numero inferiore a quello dei professori da trasferire e, per giunta, tutte sedi alla periferia.

Tale disposizione è illegittima a tutti gli effetti, perché il Ministero della Pubblica Istruzione annulla con un sol colpo tutti i diritti dei professori. Essi insegnano in una scuola, raggiunta come sede definitiva, dopo anni di sacrifici, sottoponendosi per anni a graduatoria, dopo aver insegnato per molto tempo in provincia ed in sedi disagiate, al fine di conseguire quel punteggio necessario per poter insegnare nelle attuali sedi più adatte alle singole necessità. Volendo tralasciare il latò umano della questione (professori anziani, madri di famiglia, insegnanti con carichi di famiglia o familiari da assistere) resta il fatto che i docenti di scuola media, per una disposizione diabolica, si vedono sottrarre la loro sede ed inviati nei posti più disparati.

Benché, oggi, il Ministero si affanni a dichiarare che lo spostamento di sede nello stesso Comune non è trasferimento, resta il fatto che nelle scuole ove per anni si è andati avanti con carenza di professori, ricoprendo i posti liberi con incaricati, i docenti anche se giovanissimi si trovano in una botte di ferro perché non possono essere trasferiti, mentre nelle scuole ove tale carenza non esisteva professori anziani (anche con venti anni di servizio, insegnanti con innumerevoli esigenze) si vedono costretti ad essere balzati magari nella più lontana periferia, che spesso è peggiore della sede in provincia.

Vi è ancora di più!

Tra i professori di lettere di scuola media vi sono molti docenti idonei all'insegnamento nelle scuole superiori, sistemati nella scuola media in attesa di assorbimento nelle scuole superiori. Perché non si sistemano questi professori nelle classi di collegamento (magistrali, tecniche e scientifiche) che per il prossimo anno si prevedono essere biennali? Le classi di collegamento sono tenute da incaricati, professori non vincitori di concorso, il più delle volte non eccessivamente idonei, sempre senza alcuna esperienza di insegnamento. Quale è la ragione per cui queste classi non possono essere tenute da professori regolarmente idonei? Unica ragione è quella di permettere alle autorità scolastiche di poter disporre di posti vuoti per poter accontentare le innumerevoli raccomandazioni e creare i soliti favoritismi, piaga quotidiana della nostra vita.

UN GRUPPO D'INSEGNANTI
(Napoli)

L'obbligano ad andarsene dalla scuola dove insegna da otto anni

Signor direttore,

sono insegnante nella scuola media unificata e di ruolo da ben 32 anni. Ho titoli, pubblicazioni, merito distinto (vinto per concorso per i miei titoli e qualifiche), sono coniugata, senza figli, ma devo andarmene dalla mia scuola e attendere che mi si mandi chi sa dove perché, pur insegnando da 8 anni nell'attuale scuola « Torraca », non c'è più posto per me (e per altri 11 professori) in seguito alla soppressione di un terzo delle cattedre di lettere.

Non commento; ma sono molto amareggiata e già prevedo di dover stroncare la mia carriera ed andare in pensione.

Ciò che le accludo è tutto quanto la stampa ha scritto in questi giorni. Nell'articolo del Mattino i criteri del provvedimento si attribuiscono ai Provveditori (per ragioni politiche o per fornire scappatoie al Ministro) ma gli unici responsabili sono: Gui ed i suoi più vicini collaboratori che non ci mettono in condizione di fare il doposcuola e trovano più facile cacciarci dalla destinazione che ci siamo « conquistata ».

Mi affido a lei perché dia presto larga eco all'argomento e cerchi di portare di urgenza la gravissima questione in Parlamento.

LETTERA FIRMATA
(Napoli)

Ha insegnato per sette anni, Iddio sa come e dove e ora è disoccupato

Signor direttore,

non si perita, il nostra governo, di dichiarare più volte « idoneo » all'insegnamento un maestro elementare ed a servirsene per più anni per poi tenerlo nella più mortificante dimenticanza? Sono un insegnante non di ruolo della provincia di Caserta, diplomato da nove anni e questo è il decimo. In questi anni solo tre concorsi vi sono stati (la legge dice che dovevano essere di più) e li ho superati tutti. Nell'ultimo concorso, in provincia di Caserta, ho totalizzato 124.36 punti in graduatoria generale Ho inoltre sette anni di servizio di cui solo Iddio sa come e dove fatti. Questo è l'ottavo se riesco a farlo. Una famiglia a carico completa la mia situazione. Dopo tanto mi trovo disoccupato.

Domando se è giusto, umano e cristiano tutto questo.

INS. ALFONSO FALCO
Parete (Caserta)

Dicendo la verità corsero il rischio di essere incriminati

Caro direttore,

avete fatto bene a dedicare un editoriale dell'Unità al processo Gallo legandolo al problema più generale della Giustizia intesa questa nella sua espressione nazionale.

Ed a proposito di detta vicenda giudiziaria vorrei far rilevare quanto segue: durante il dibattimento di primo grado si presentarono alla Corte due testi i quali affermarono di aver visto sano e vivo il fratello del Salvatore Gallo, cioè colui che secondo l'accusa doveva essere morto.

Non l'avessero mai fatto! Il P.M. chiese la loro incriminazione per falsa testimonianza, e la Corte li avrebbé condannati per direttissima alla pena prevista dal Codice penale. Dopo la richiesta del P.M. i testimoni ritrattarono quanto affermato, cioè negarono il vero ed affermarono il falso, allo scopo di non restare ospiti delle carceri italiane.

Questo narravano le cronache al tempo del processo. Ora se ciò è vero, e solo in questo caso, mi sembra che si debba riflettere seriamente sulla necessità di una radicale riforma della giustizia, se si pensa che con l'attuale stato delle cose un testimone rischia di finire in galera per aver detto la verità.

VIRGILIO GIANELLI
Mattarana di Carrodano
(La Spezia)

Riconosciuta invalida dall'INPS nel 1962 attende ancora la pensione

Signor direttore,

sono una povera donna destinata a lavorare per poter vivere. Quando uscì la legge per la pensione, fui iscritta al fondo dei coltivatori e in tal modo pensai di essermi assicurata la pensione per quando non avrei più lavorato. Sfortuna volle che mi colpisse un male che mi rese invalida. Feci quindi domanda per la pensione di invalidità e passai la visita il 16 marzo del 1962. Fui riconosciuta invalida e da allora aspetto ancora il pagamento della mia pensione.

Parecchie volte sono andata all'INPS di Lecce per sapere quando sarà pagata la mia pensione, e mi è stato sempre risposto che è in corso l'« accertamento contributivo ».

E' possibile che questa pratica, dopo tanto tempo, resti sospesa per gli « accertamenti contributivi »? Ho già compiuto i 65 anni. Aspettano che passi nell'eternità?

CONCETTA BORGIA
Maglie (Lecce)

Il costo della vita aumenta anche nei paesi del Sud

Caro compagno Alicata,

vorrei fare qualche paragone sul costo della vita tra il gennaio 1964 e il gennaio 1965, per dimostrare come non sia possibile, per noi lavoratori « stare buoni », come dicono i nostri governanti.

Qui, nel nostro piccolo paese, nel gennaio 1964 la cottura di un kg. di pane costava L. 7 e oggi costa 11 lire; un litro di latte costava 80 lire ed oggi costa cento; un chilo di carne costava 900 lire ed oggi 1200. Mi fermo qui con questi pochissimi esempi, per quanto riguarda l'alimentazione. Entriamo nel settore dei « servizi »: il canone dell'acqua (consumo minimo) era di 3078 lire ed oggi è aumentato a 4545 lire. Come si vede ho parlato solo di consumi essenziali.

Allora perché l'on. Colombo e altri signori chiamano i lavoratori in causa pretendendo da essi la rinuncia a giuste rivendicazioni, l'accettazione del « reddito programmato »? A mio parere fanno questo perché i monopoli, i ricchi, possano avere sempre più soldi, sempre più ricchezza e i lavoratori sempre più ristrettezze, fino al punto di dover rinunciare alle cose indispensabili.

CANIO PIETRAGALLA
Acerense (Potenza)

L'assistenza sanitaria gratuita in URSS e in Inghilterra

Cara *Unità*,

ho saputo da un mio amico che qualsiasi cittadino straniero il quale si trovi in Inghilterra ed abbia bisogno di assistenza medica (e anche di essere ricoverato in ospedale per un intervento chirurgico) viene curato gratuitamente. Ora vorrei sapere da te questo: i cittadini di altri paesi che si trovassero in Unione Sovietica e avessero bisogno della solita assistenza di cui sopra, avrebbero tutto gratis oppure dovrebbero pagare una percentuale dell'assistenza? E ancora, i cittadini stranieri che si trovassero in Italia nelle medesime circostanze che cosa dovrebbero pagare?

UMBERTO VERACINI
Pontassieve (Firenze)

In URSS da molti anni, prima che in Inghilterra, sono in vigore leggi di assistenza sanitaria completa per i cittadini sovietici, ma che valgono anche per chi temporaneamente risiede nell'Unione Sovietica. Le cure in poliambulatorio o in ospedale necessarie ad una persona, sia esso cittadino sovietico o di altro paese ma residente anche momentaneamente nell'URSS, sono del tutto gratuite (quindi anche un intervento chirurgico); anche il medico non viene pagato Le medicine si pagano (e costano molto poco) soltanto se la cura viene fatta al proprio domicilio (nel 1946 erano gratuite anche le medicine, ma poiché si constatò che ne veniva fatto spreco, la legge fu modificata nel senso che le medicine per le cure a domicilio dovevano essere acquistate, naturalmente a prezzi modici).

Nei quartieri delle città e nei centri rurali esistono poliambulatori (dai quali dipendono i medici generici) dove il lavoro sanitario si svolge in « équipe » (di cui fanno parte anche professori e medici specialisti). Il medico generico ha l'obbligo di segnalare, con un rapporto, il tipo di malattia che affligge il paziente che si cura a domicilio e, nel caso che non si riscontri alcun miglioramento, è lo specialista o il professore dell'« équipe » poliambulatoriale che va a casa del paziente a fargli visita.

In Inghilterra è piuttosto recente la legge per l'assistenza sanitaria gratuita, e anche in questo Paese chiunque (anche uno straniero) vada in ospedale riceve tutte le cure necessarie gratuitamente, così come riceve gratuitamente l'assistenza del medico. Per le medicine (che sono gratuite) vi è una « tassa sulla ricetta », per la verità modesta.

In Italia non esiste alcuna legge che garantisca l'assistenza sanitaria gratuita. Infatti, se l'ammalato che viene ricoverato in un ospedale non è « assicurato » presso qualche ente mutualistico, a cure terminate (a parte l'anticipo che l'ospedale richiederà all'atto del ricovero) dovrà pagare interamente le spese per la propria assistenza (medicine comprese), a meno che non possegga un « libretto di povertà ». I medici e le medicine, si sa, devono essere pagati (sempre che l'ammalato non sia assistito da qualche ente mutualistico). E' evidente quindi che uno straniero (come del resto un italiano) deve pagare le spese incontrate per le cure di una eventuale malattia o per il ricovero in ospedale.

Chiede che i minimi di pensione siano almeno di 30.000 lire

Cara *Unità*,

sono un tuo vecchio lettore abbonato e voglio dirti il mio pensiero sulla legge relativa alla riforma della Previdenza Sociale, e particolarmente per l'aumento delle pensioni di invalidità e vecchiaia che paga il suddetto Istituto, riferendomi anche alle proposte che vengono suggerite su tali aumenti, e cioè quella di portare tutti i minimi di pensione a L. 20.000 ed un aumento del 30 per cento per tutte le altre.

Io sono un vecchio di 76 anni in possesso di libretto pensione V.O., e oggi percepisco L. 15.000 mensili. Nelle mie condizioni sono la maggior parte dei pensionati. Con l'aumento proposto ci verrebbero lire 5000 in più. Come si può vivere con 20.000 lire mensili? Invece a coloro che hanno già una pensione con la quale possano vivere alla meglio verrebbe aumentata quasi di una terza parte. Così non si diminuiscono le distanze ma si aumentano.

Io proporrei che si portasse il futuro minimo a L. 30.000. In tal modo anche questa derelitta categoria si troverebbe moralmente e modestamente elevata; e per tutte le altre categorie un aumento proporzionale; chi meno prende aumentargli di più. Questo potrebbe essere un primo passo per accorciare le distanze mettendo tutti i pensionati in condizione di fronteggiare la vita.

ANGELO BALLOCHI
Campiglia d'Orcia (Siena)

Un « visto » concesso per l'ONU

Cara *Unità*,

ho letto sui giornali che al maestro Nono è stato rifiutato il visto di entrata negli USA perché è un comunista.

Qualche settimana fa, alla TV, ho ascoltato il prof. Donini dire che egli non può andare negli USA perché gli negano il visto di ingresso essendo comunista.

Lasciando da parte il fatto che decine di migliaia di anticomunisti vanno liberamente, ogni anno, nell'URSS dagli USA e dagli altri paesi (Italia compresa), vorrei chiederti come mai al tuo corrispondente non è stato negato il visto di entrata negli USA.

CARLO GERENDINI
(Roma)

Il nostro inviato Giuseppe Boffa non ha ottenuto il visto per gli USA come tali. Ma solo e soltanto il visto di ingresso a New York, dove ha sede la ONU. Gli S U. non possono in base alla Carta dell'ONU, rifiutare visti per giornalisti regolarmente accreditati presso le Nazioni Unite.

D'altra parte gli S U. hanno recentemente negato il visto a un nostro redattore che aveva intenzione di recarsi in quel paese per una serie di servizi.

Un compagno al quale abbiamo risposto privatamente

Al compagno MARIO MANNONI, che ci aveva scritto tempo fa (peraltro senza mettere l'indirizzo del proprio domicilio) abbiamo risposto con una lettera indirizzata alla Sezione della Garbatella. Ora, dallo stesso compagno, ci perviene una lettera dalla quale si può capire che egli non ha ricevuto la nostra risposta; se desidera averla si rechi quindi alla Sezione della Garbatella per ritirare la nostra lettera

schermi e ribalte

Ferro-Del Pueyo all'Auditorio

Domani, alle 21,15 all'Auditorio di Via della Conciliazione concerto diretto da Gabriele Ferro con la partecipazione del pianista Eduardo Del Pueyo (stagione in abbonamento dell'Accademia di S. Cecilia, tagl. n. 22). In programma: Liviabella: Tre serenate; Schumann: Concerto per pianoforte e orchestra; Mahler: Sinfonia n. 10 (incompiuta); Strauss: Till Eulenspiegel, poema sinfonico. Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Prima di « Didone e Enea » e « Pantea » all'Opera

Giovedì, alle 21, ottava recita in abbonamento alle prime serali con « Didone e Enea » di H. Purcell e « Pantea », balletto di Gian Francesco Malipiero (nuvità per Roma) Maestro concertatore e direttore dello spettacolo Carlo Felice Cillario. Interpreti della prima opera: Marguerite Willauer, Alberto Rinaldi, Adriana Martino e Myriam Pirazzini. Regista Beppe Menegatti. Coreografia di Claude Newman. Scene di Fabrizio Clerici. « Pantea » con la regia di Beppe Menegatti e la coreografia di Loris Caj, verrà interpretata da Carla Fracci Scene e costumi di Ezio Frigerio Sabato, alle 21, replica dello Spettacolo di Balletti

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA
Giovedì alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del pianista Alexis Weissenberg (tagl n. 131) biglietti in vendita alla Filarmonica.

SOCIETA' DEL QUARTETTO
Sala Borromini: Giovedì alle 17.30 concerto del quartetto danese con musiche di Schubert. Nielsen. Beethoven

TEATRI

ARLECCHINO
Alle 21,30 C.ia Teatro Contemporaneo. « La ballata dello stivale » di Antonio Racioppi, con Leda Gloria, N. Mauro Parenti, Arcangelo Bonaccorso, Renato Lupi, L. Modugno, C. Puccini, D. Ghiglia, B. Olivieri, S. Ammirata, E. Biasciucci, C. Prisco, P. Schiavi Regia dell'autore.

BORGO S. SPIRITO
Giovedì alle 16,30 Comp. D'Origlia-Palmi presenta « Bernadette », 2 tempi in 12 quadri di Dario Cesare Piperno. Prezzi familiari.

DELLE ARTI
Da domani alle 21,45 Sara Acquarone presenta il teatro di movimento e i suoi balletti elettronici. Successo internazionale

DELLA COMETA
Alle 21,30 Bosetti-Quaglio presentano: « Le notti bianche » di Fiodor Dostoyevsky con Giulio Bosetti, Giulia Lazzarini Riduzione Sandro Pinelli. Regia Jose Quaglio.

DELLE MUSE (Via Forlì 43, tel. 862948)
Alle 21,45 Laura Betti nello spettacolo: « Potentissima signora ».

DE' SERVI
Domani alle 21,45 familiare, la Stabile diretta da F. Ambrogini in « Il marchese del Grillo », leggenda romana di Berardi, musiche Mascetti, con S. Altieri, A. Barchi, M.A. Gerlini, A. Lippi, M. Novella, P. Fagani, G. Saltarini, S. Sardone Regia F. Ambrogini. Coreogr. Nadia Chiatti Maestro dirett. orch Genesio Sistina.

ELISEO
Riposo

FOLK STUDIO
Alle 22 Dimitri Papadatos, Harold Bradley, Tolo Torquati, Otello Profazio, Lino Toffolo

PANTHEON (Via B. Angelico - Collegio Romano - telefono 832.254)
Sabato e domenica alle 16,30 le marionette di Maria Accettella presentano « Pelle d'asino » di L. Accettella e Ste.

PARIOLI
Alle 21,15 « Scanzonatissimo 65 »

PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA
Alle 22 comp. Marina Lando, Silvio Spaccesi. Dirett. A. De Stefani con: « Io la vedova » di L. Romeo; « Il valzer del defunto signor Ciobatta » di E. Carsana Regia M. Righetti.

QUIRINO
Alle 21,30 familiare, Rina Morelli e Paolo Stoppa in: « Così è (se vi pare) » di Luigi Pirandello Regia Mario Ferrero.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 spettacoli gialli: « La corda al collo » di J. Lee Thompson con Giulio Platone, Corrado Sonni, Delia D'Alberti, Igea Sonni Regia G. Platone

ROSSINI
Alle 17,15 pomeriggio romano familiare di Checco Durante, Anita Durante, Lella Ducci, Enzo Liberti in: « Er due de briscola » di V. Faini. Regia E. Liberti.

SATIRI (tel. 565.352)
Dal 16 febbraio alle 21,15 la C.ia dei « NON » diretta da S. Graziani, M. Mammi in: « Lo stadio d'assedio » di Alberto Camus, con Alessandro Sperlì, Mila Vannucci, Sergio Graziani, Daniela Nobili, Claudio Sora. Regia S. Graziani. Scene e costumi M. Mammi. Novità assoluta.

SISTINA
Alle 21,15 Garinei e Giovannini presentano Renato Rascel e Delia Scala in: « Il giorno della tartaruga » musiche di Rascel. Costumi Caltellacci. Coreografie Buddy Schwab.

TEATRO DEI RAGAZZI (al Ridotto Eliseo)
Alle 16 dal « Cuore » di E. De Amicis: « Il tamburino sardo », « Piccola vedetta lombarda », « Sangue romagnolo », « Piccolo patriota padovano ».

TEATRO « G. BELLI » (già Amore) - P.za di S. Apollonia in S. Maria in Trastevere
Lunedì alle 21.15 apertura, la C.ia del Teatro presenta: « Le malandrine » (da testi di Plauto) con Maria Fiore, Elsa Vazzoler, Renzo Palmer, Michele Riccardini, Guido De Salvi, Dino Curcio, Amos Davoli. Regia F. Tonti Rendhel.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE
Emulo di Madame Toussand di Londra e Grenvin di Parigi Ingresso continuato dalle 10 alle 22

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio)
Attrazioni ristorante, bar, parcheggio

VARIETÀ

AMBRA JOVINELLI (713 306)
Italian sexy show DO ◆ e grande compagnia I Brutos

LA FENICE (Via Salaria 35)
I corsari del grande fiume, con T. Curtis e rivista R. Miniggio A ◆

VOLTURNO (Via Volturno)
Sensi Inquieti, con M. Vlady e rivista Pistoni DR ◆

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 352.153)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18.10-20,35-22,50) A ◆

ALHAMBRA (Tel 783 792)
Angelica, con M. Mercier (ult 22.50) A ◆◆

AMBASCIATORI (Tel 481 570)
La grande muraglia (ap 15.30, ult 22.50) A ◆

AMERICA (tel. 586 168)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18,05-20,25-22,50) A ◆

ANTARES (Tel 890 947)
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo (ap. 15.30, ult 22.50) A ◆◆

APPIO (Tel 779.638)
I 4 di Chicago, con F. Sinatra M ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875 567)
Goldfinger (alle 16-18,15-20,15 22,15 p m.)

ARISTON (Tel. 353.230)
Uno sparo nel buio, con Peter Sellers (ap. 14,45, ult. 22,50) SA ◆◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Le ultime 36 ore, con J. Garner (alle 16-18-20-23) G ◆◆

ASTORIA (Tel. 870.245)
Angelica, con M. Mercier A ◆◆

ASTRA (Tel.848.326)
Le 5 vittime dell'assassino, con J. Fuchsberger G ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
I 4 di Chicago, con F. Sinatra (ap. 15.30, ult 22,45) M ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
Amore difficile, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

BARBERINI (Tel. 471.107)
L'uomo che non sapeva amare, con C. Baker (alle 15,45-19,30-23) DR ◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Italiani brava gente, di De Santis DR ◆◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Per un pugno di dollari, con C. Eastwood A ◆◆

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Madame P... e le sue ragazze (prima) (ap. 15.30, ult. 22,45)

CAPRANICHETTA (672.465)
Le ore nude, con R. Podestà (ap. 15,30, ult. 22,45) (VM 18) DR ◆◆

COLA DI RIENZO (350.584)
I 4 di Chicago, con F. Sinatra (alle 16-18-20,20-22,50) M ◆

CORSO (Tel. 671.691)
Minnesota Clay, con C. Mitchell (alle 16-18.10-20.25-22.45) A ◆◆

EDEN (Tel. 3.800.188)
Il disco volante, con A. Sordi SA ◆◆

EMPIRE - CINERAMA (Viale Regina Margherita - Telef. 847.719)
Questo pazzo pazzo pazzo pazzo mondo, con S. Tracy (alle 16-19,30-22,45) SA ◆◆◆

EURCINE (Palazzo Italia all'EUR - Tel. 5.910.906)
Il magnifico cornuto, con U. Tognazzi (alle 15-17.25-19.55-22.45) (VM 14) SA ◆◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Spionaggio a Washington, con R. Vanylin (alle 16.10-18.20-20.25-22,50) G ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Le bambole, con G. Lollobrigida (alle 15.50-18-20.25-23) (VM 18) C ◆

FIAMMETTA (Tel. 470 464)
The Carpet baggers (alle 16.10-19.20-22 50)

GALLERIA (Tel. 673.267)
Le 5 vittime dell'assassino, con J. Fuchsberger (ult 22,50) G ◆

GARDEN (Tel. 652.384)
I 4 di Chicago, con F. Sinatra M ◆

GIARDINO (Tel 894 946)
La frusta e il corpo, con C. Lee (VM 18) DR ◆

IMPERIALCINE
Prossima apertura

MAESTOSO (Tel 786 086)
Madame P... e le sue ragazze (prima) (ap. 15.45, ult. 22.50) A ◆◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
La spada nella roccia (ul 22,50) DR ◆◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Intrigo a Los Angeles, con C. Walker G ◆

METRO DRIVE-IN (6.050.152)
Spettacoli venerdì, sabato e domenica

METROPOLITAN (T. 689 400)
Matrimonio all'italiana, con S. Loren (alle 15,45-18,20-20,30-23) DR ◆◆

MIGNON (Tel 669 493)
Larry agente segreto, con D. Addams (alle 15.10 - 17 - 18.50 - 20.40-22.50) G ◆

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello - Tel 640 445)
Baciami stupido, con K. Novak SA ◆◆

LE 24 CANZONI DI SANREMO
A SOLE LIRE 1800
(147 062)
CALIFORNIA
VIA CALIFORNIA 16 MILANO (OVESTA)

MODERNO (Tel. 460.285)
La caduta dell'impero romano, con S. Loren (ap 16, ult. 22,40) SM ◆

MODERNO SALETTA
La notte dell'Iguana, con Ava Gardner (VM 18) DR ◆◆

MONDIAL (Tel 834.876)
Le ore nude, con R. Podestà (VM 18) DR ◆◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery (alle 15-18,10-20,35-22,50) A ◆

NUOVO GOLDEN (755.002)
Le 5 vittime dell'assassino, con J. Fuchsberger (ult. 22,50) G ◆

OLIMPICO (Tel. 303.639)
Riffi, con J. Servais G ◆◆◆

PARIS (Tel. 754.366)
Extraconiugale, con F. Rame (ap. 15, ult. 22,50) (VM 14) C ◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Ciao Charlie, con T. Curtis (alle 15.30-17.45-20.05-22.45) SA ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 470.265)
Extraconiugale, con F. Rame (ap. 15, ult. 22,50) (VM 14) C ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
Madame P... e le sue ragazze (prima) (alle 16.15 - 18.35-20.45-22.45)

QUIRINETTA (Tel. 670.012)
... Poi li sposerò, con J. C. Brialy (alle 16.30-18.30-20.30-22.50) SA ◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Agente 007 missione Goldfinger con S. Connery A ◆

REALE (Tel. 580234)
Il grande sentiero, con Richard Widmark (ap. 15, ult. 22,50) A ◆◆

REX (Tel. 864.165)
Il disco volante, con A. Sordi SA ◆◆

RITZ (Tel. 837.481)
Il grande sentiero, con R. Widmark (ap. 15, ult. 22,50) A ◆◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Madame P... e le sue ragazze (prima) (ap. 15.45, ult. 22.50) SA ◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Madame P... e le sue ragazze (prima) (alle 16 - 18.30 - 20.50 - 22.50) DR ◆◆

ROYAL - CINERAMA (Telefono 770.549)
Base Luna chiama Terra, con E. Judd (alle 15.35 - 18 - 20.35 - 22.50) A ◆

SALONE MARGHERITA (Telefono 671.439)
Cinema d'essai: La ballata del boia, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆◆

SMERALDO (Tel. 351 581)
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

SUPERCINEMA (Tel 485.498)
Nudo, crudo e... (alle 15.30-17.35-19.25-21.05-23) DO ◆

TREVI (Tel 689.619)
Topkapi con P. Ustinov (alle 16.15 05-20.25-23) G ◆◆

VIGNA CLARA (Tel. 320.350)
Topkapi, con P. Ustinov (alle 15.45-18.10-20.20-22.45) G ◆◆

Seconde visioni

AFRICA (Tel 8 380.728)
Assassinio del dott. Hichtkoc, con F. Rabal G ◆

AIRONE (Tel 727 193)
Winchester 73, con J. Stewart A ◆◆

ALASKA
Magia d'estate, di W. Disney S ◆

ALBA (Tel 570.855)
I basilischi SA ◆◆◆

ALCE (Tel. 632 648)
Gerarchi si muore, con A. Fabrizi C ◆

Le sigle che appaiono accanto ai titoli dei film corrispondono alla seguente classificazione per generi:

A = Avventuroso
C = Comico
DA = Disegno animato
DO = Documentario
DR = Drammatico
G = Giallo
M = Musicale
S = Sentimentale
SA = Satirico
SM = Storico-mitologico

Il nostro giudizio sui film viene espresso nel modo seguente:

◆◆◆◆ = eccezionale
◆◆◆◆ = ottimo
◆◆◆ = buono
◆◆ = discreto
◆ = mediocre
VM 16 = vietato ai minori di 16 anni

ALCYONE (Tel. 8.360.930)
Il piacere e il mistero (VM 18) DO ◆◆

ALFIERI
Angelica, con M. Mercier A ◆◆

ARALDO
La pistola che canta

ARGO (Tel. 434.059)
Vento selvaggio

ARIEL (Tel 530.521)
Il leone di Tebe

ARS
Intrepido vendicatore A ◆

ASTOR (Tel. 7.220.409)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone DR ◆

ATLANTIC (Tel. 7.610 656)
L'oltraggio, con P. Newman DR ◆◆

AUGUSTUS (Tel. 655.455)
Amore difficile, con N. Manfredi (VM 18) SA ◆◆

AUREO (Tel. 880 606)
Il colonnello Hollister, con G. Cooper A ◆

AUSONIA (Tel. 426.160)
La vedova elettrica

AVANA (Tel 515 597)
Massacro al grande canyon, con P. Mitchum A ◆

BELSITO (Tel. 340 887)
Il giustiziere di Londra, con D. Borske G ◆

BOITO (Tel. 8.310.198)
Il dubbio, con G. Cooper (VM 16) G ◆◆

BRASIL (Tel 552.350)
La furia degli apaches A ◆

BRISTOL (Tel 7 615.424)
Cinque corpi senza testa, con J. Crawford (VM 18) G ◆

BROADWAY (Tel. 215.740)
Il giuramento dei Sioux A ◆

CALIFORNIA (Tel. 215.266)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Massacro al grande canyon, con J. Mitchum A ◆

CLODIO (Tel 355 657)
Italiani brava gente, di De Santis (ult 22.15) DR ◆◆◆

COLORADO (Tel 6 274.287)
Il cervello che non voleva morire, con V. Leight (VM 18) DR ◆

CORALLO (Tel 2 577.207)
Missione in Oriente, con M. Brando DR ◆

CRISTALLO (Tel. 481.336)
Bastogne, con J. Hodiak DR ◆◆

DELLE TERRAZZE
Massacro al grande canjon

DEL VASCELLO (Tel. 588.454)
Scusa me lo presti tuo marito? con J. Lemmon SA ◆◆

DIAMANTE (Tel. 295.250)
Tarzan lo stregone A ◆

DIANA (Tel. 780.146)
La valle dei dannati

DUE ALLORI (Tel 278 847)
La grande attrazione, con Pat Boone DR ◆

ESPERIA (Tel. 582.884)
Cinque per la gloria, con Raf Vallone DR ◆

ESPERO
Crisantemi per un delitto, con A. Delon (VM 14) G ◆◆

FOGLIANO (Tel. 8.329.541)
Intrigo a Taormina, con Ugo Tognazzi S ◆

GIULIO CESARE (353.360)
Il circo e la sua grande avventura, con J. Wayne DR ◆

HARLEM
Riposo

HOLLYWOOD (Tel. 290 851)
Amore difficile, con V. Caprioli SA ◆◆

IMPERO (Tel. 295.720)
Capitan Sinbad, con P. Armendariz A ◆

INDUNO (Tel. 582.495)
Le lunghe navi, con R. Widmark A ◆

ITALIA (Tel. 846.030)
Cinque per la gloria, con R. Vallone DR ◆

JOLLY
Il grido di battaglia, con Van Heflin DR ◆

JONIO (Tel. 880.203)
Desideri d'estate, con G. Ferzetti (VM 14) S ◆

LEBLON (Tel. 552.344)
Tutti per uno M ◆

MASSIMO (Tel. 751.277)
Danza macabra, con G. Riviere (VM 18) DR ◆◆

NEVADA (ex Boston)
Il ballo delle pistole, con T. Young A ◆

NIAGARA (Tel. 6.273.247)
La grande carovana

NUOVO
Viva Las Vegas, con E. Presley M ◆

NUOVO OLIMPIA (T. 670.695)
Cinema selezione: Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin, con J. C. Brialy SA ◆◆

PALAZZO (Tel 491.431)
Grido di battaglia, con Van Heflin DR ◆

PALLADIUM (Tel 555 131)
002 Agenti segretissimi, con Franchi-Ingrassia C ◆

PRENESTE (Tel. 290 177)
I guai di papà, con B. Hope C ◆

PRINCIPE (Tel. 352.337)
Il pelo nel mondo (VM 13) DO ◆

RIALTO (Tel 670 763)
Rassegna Bergman: Vampata d'amore DR ◆◆◆

RUBINO
La leggenda dell'arciere di fuoco, con V. Mayo A ◆◆

SAVOIA (Tel 865.023)
Italiani brava gente, di De Santis DR ◆◆◆

SPLENDID (Tel 620 205)
Guardatele e non toccatele, con U. Tognazzi C ◆

« l'Unità » non è responsabile delle variazioni di programma che non vengano comunicate tempestivamente alla redazione dall'AGIS e dai diretti interessati.

STADIUM (Tel. 393.280)
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

SULTANO (Via di Forte Bravetta - Tel. 6.270.352)
I tre soldati, con D. Niven A ◆

TIRRENO (Tel. 573.091)
Le calde amanti di Kioto DR ◆

TUSCOLO (Tel. 777.834)
Il re delle corse, con J. Gabin S ◆

ULISSE (Tel. 433.744)
La grande carovana

VENTUNO APRILE (Telefono 8.644.577)
Viva Las Vegas, con E. Presley M ◆

VERBANO (Tel. 841.295)
Il ribelle d'Irlanda, con Rock Hudson A ◆

VITTORIA (Tel. 578.736)
I due seduttori, con M. Brando SA ◆◆

Terze visioni

ACILIA (di Acilia)
Cavalleria Commandos

ADRIACINE (Tel. 330.212)
L'ultima preda, con W. Holden G ◆

ANIENE
L'occhio caldo del cielo, con D. Malone A ◆◆◆

APOLLO
I marziani hanno 12 mani, con P. Panelli C ◆

AQUILA
Maciste all'inferno SM ◆

ARIZONA
Riposo

AURELIO
Il mostro del pianeta perduto, con R. Denning A ◆

AURORA (Tel. 393.269)
Il grande bluff, con E. Costantine G ◆

AVORIO (Tel. 755.416)
Toto diabolicus C ◆

CASSIO
Riposo

CASTELLO (Tel. 561.767)
I rapinatori SA ◆

COLOSSEO (Tel. 736.255)
La maledizione del serpente giallo, di E. Wallace G ◆

DEI PICCOLI
Cartoni animati

DELLE MIMOSE (Via Cassia)
F.B.I. Squadra omicidi, con L. Baxter (VM 14) G ◆

DELLE RONDINI
L'inesorabile detective, con E. Costantine G ◆

DORIA (Tel. 317.400)
Furia omicida

EDELWEISS (Tel. 334.905)
Il diabolico dott. Satana DR ◆

ELDORADO
Bionde, rosse e brune, con E. Presley M ◆

FARNESE (Tel. 564.395)
L'uomo della valle maledetta con T. Hardin A ◆

FARO (Tel. 520.790)
Pistola sepolta, con J. Crain A ◆

IRIS (Tel. 865.536)
La pistola non basta, con A. Quinn A ◆

NOVOCINE (Tel. 586.235)
I pistoleros di Casa Grande, con A. Nicol A ◆

ORIENTE
Meravigliosa, con L. Tajoli M ◆

**MARC